

Testo e immagini tratte da: MEMORIE SIRACUSANE di: Pasquale Magnano
EDIZIONI DELL'ARCHIVIO STORICO DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

LA CHIESA DELLA GRAZIELLA DEMOLITA

La chiesuola della Graziella vicinissima alla parrocchia di San Paolo, attaccata al quartier vecchio, sorgeva insieme alla casa dei signori Santoro su gli avanzi dell'antichissimo tempio di Diana. Le molte colonne di questo tempio erano chiuse in mezzo alle fabbriche e non si potevano vedere. Quindi è che a renderle ostensibili a tutti, e specialmente ai viaggiatori, che vaghi di ammirare le antichità siracusane, si partono da lontanissimi paesi per conoscerle, si pensò di disotterrarle; e fu per questo che il giorno 29 Marzo 1864 si die cominciamento a gettare a terra tanto la chiesa, che la casa Santoro.

Nella Chiesa della Graziella vi erano tre altari, dei quali due erano di marmo. Quando fu distrutta, il Parroco Salibra conservò i detti altari nella sagrestia di S. Paolo. Succeduto poi a Salibra mio fratello, questi li fece situare uno nell'altare maggiore, e l'altro in quello del Crocifisso.